

2/3

664

Mirulope

Mod. 52 bis

CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA

Numero d'ordine 2913

Numero graduatoria

Anno

NOMINA A MAGISTRATO DI CORTE D'APPELLO

(Legge 25 luglio 1966, n. 570)

Cognome nome e ufficio del magistrato Dott. Paolo BORSELLINO

Giudice istruttore presso il Tribunale di Palermo

ANNOTAZIONI

20/12/79

Parere C.G. favorevole

2/12/79

Com. all'interessato

18/10/79

com. al Ministero

Proposta della Commissione referente: Pag. in data

si, dall'11.9.77, fino ad esaurimento

20-2-80

Deliberazione del Consiglio: in data 5 MAR 1980

CONFORME

CONSIGLIO GIUDIZIARIO
PRESSO LA
CORTE DI APPELLO DI PALERMO

Verbale di adunanza

OGGETTO

L'anno millenovecento settantanove il giorno

20 del mese di ottobre, in Palermo

Il Consiglio giudiziario presso la Corte di Appello di Palermo, riunitosi

nelle persone dei componenti Signori:

1. Dott. Pizzillo Giovanni - Primo Presidente

2. Dott. Viola Ugo - Procuratore Generale

3. Dott. Barreca Pasqualino - Magistrato di Cassazione

4. Dott. Rotigliano Salvatore - Magistrato di Appello

5. Dott. Pinello Francesco - Magistrato di Appello

6. Dott. Cottone Gaetano - Magistrato di Tribunale

7. Dott. Di Pisa Girolamo - Magistrato di Tribunale e

Segretario del Consiglio Giudiziario.

Ritenuto che il magistrato in oggetto, per effetto della anticipazione della nomina nell'attuale qualifica disposta dall'art. 6, secondo comma, della legge 2.4.1979 n.97 ha raggiunto l'anzianità prescritta dall'art. 1 legge 25.7.1966 n.570 per la valutazione ai fini della nomina a magistrato di Corte di Appello;

Udita la relazione;

Letto il rapporto informativo;

Visti gli atti del fascicolo;

R I L E V A

Il dott. Paolo Borsellino è stato nominato uditore giudiziario con D.M. 11.9.1964; aggiunto giudiziario a decorrere dall'11.9.1966 e Magistrato di Tribunale a decorrere dall'11.9.1969.

Dopo averne svolto il periodo di tirocinio presso il Tribunale di Palermo dal 21.9.1964, ha esercitato la funzione di Giudice presso il Tribunale di Enna, dal 10.9.1965, e, successivamente, ha esercitato le funzioni di Pretore presso la Pretura di Mazara del Vallo dall'8.9.1967 e poi presso la Pretura di Monreale dal 30.9.1970.

Con D.M. 10.4.1975 il dott. Borsellino è stato trasferito al Tribunale di Palermo, ove presta servizio dal 14.7.1975.

I precedenti di carriera del dott. Borsellino sono ottimi sotto ogni profilo e lo stesso, come rilevasi dai concordi giudizi espressi dai Capi dei vari uffici giudiziari presso i quali ha prestato servizio, ha dimostrato di essere magistrato di pronto intuito, di vivissima intelligenza, di grande equilibrio, di preziosa versatilità in entrambe le materie, la civile e la penale; dotato di non comune capacità professionale, qualificata da particolare impegno nell'esame scrupoloso degli atti processuali, da attento studio delle questioni giuridiche rilevanti ai fini della decisione da adottarsi, da acuta prontezza nell'individuare i punti determinanti delle decisioni stesse.

Infatti, tutti i rapporti informativi allegati al suo fascicolo personale non mancano di evidenziare tali sue pregevoli doti.

Con rapporto del 13.9.1977, il Presidente del Tribunale di Enna, così si esprimeva nei suoi confronti: "Il dott. Borsellino, durante i due anni in cui ha prestato servizio presso questo Tribunale, ha dimostrato di possedere un'ottima preparazione unita ad un grande equilibrio che gli ha consentito di dare un notevole apporto in camera di consiglio.

Tali sue qualità, unite ad una innata gentilezza e ad una condotta irreprensibile, gli hanno cattivato le simpatie e la stima profonda di quanti - colleghi, avvocati e pubblico - gli sono stati a contatto".

Analoghi positivi giudizi formulava con la nota del 18.9.1969 il Presidente del Tribunale di Marsala con riferimento all'attività spiegata dal dott. Borsellino quale titolare della Pretura di Mazara del Vallo esprimendosi nei seguenti termini: "Dal fascicolo personale dello stesso si rileva che il predetto magistrato durante questi anni di attività sia nel ramo civile che penale ha esercitato le sue funzioni con dignità e diligenza, dimostrando capacità e completa preparazione giuridica.

Nell'espletamento delle mansioni a lui affidate, ha dimostrato operosità, diligenza ed imparzialità, conquistandosi la stima dei supe-

riori, del pubblico e del Foro.

La sua condotta, sia in pubblico che in privato è stata sempre irreprensibile.""

Nè va omissis di sottolineare il particolare apprezzamento, che nei riguardi dello stesso magistrato, con riferimento all'attività spiegata come titolare della Pretura di Monreale, il Presidente del tempo di questo Tribunale manifestava, con la nota del 13.7.1973, nei seguenti termini:

"L'attuale Pretore dirigente ha preso possesso della Pretura di Monreale in data 30 settembre 1970, sin dall'inizio dimostrando ottima preparazione professionale, massimo impegno nel lavoro, sicuro senso organizzativo e salda capacità di direzione.

Malgrado il continuo incremento del numero delle cause sopravvenienti, egli è riuscito a stabilizzare la pendenza sia in materia civile sia in materia penale, e ciò solo a prezzo di un costante impegno personale che gli ha consentito di eliminare nel 1971 n.97 procedimenti civili e n.1302 procedimenti penali; nel 1972 n.119 procedimenti civili e 1408 procedimenti penali, e nel primo quadrimestre del corrente anno n.55 procedimenti civili e n. 589 procedimenti penali.

Alla stregua di tali dati, la sua opera appare meritevole di un elogio* che costituisca insieme apprezzamento dell'attività passata e stimolo per l'attività futura....."

In data 5.10.1977 il Consigliere istruttore del Tribunale di Palermo rivolgeva al dott. Borsellino un elogio per la particolare laboriosità dimostrata, che aveva determinato una notevole diminuzione della pendenza dei procedimenti penali pendenti presso la sezione: e deve, infine, sottolinearsi che, con il recente rapporto del 26.6.1976, il consigliere istruttore aggiunto, nel segnalare che il dott. Borsellino, nell'esercizio dell'attività che dal luglio 1975 espletata presso l'Ufficio Istruzione, si è distinto "per l'impegno, lo zelo, la diligenza, che caratterizzano la sua opera", ha tenuto a porre in evidenza che questo magistrato "di ottima intelligenza, di carattere serio e riservato, dignitoso e leale, dotato di particolare attitudine alle indagini istruttorie, definisce mediamente circa 400 procedimenti per anno, talchè la Sezione (Ia ottava) di cui è titolare è tra quelle che hanno una minore pendenza"; e ha rilevato che lo stesso ha istruito processi assai complessi per gravità dei reati e per numero d'imputati, conferendo così alla detta Sezione un particolare, qualificato prestigio.

Il dott. Borsellino è inoltre magistrato serio, corretto, dalla condot-

ta privata irreprensibile.

Tutto ciò premesso, questo Consiglio, nel confermare e fare propri i costanti, lusinghieri giudizi che hanno accompagnato durante tutto il corso della carriera il dott. Borsellino, deve affermare che lo stesso è pienamente meritevole di conseguire la nomina a magistrato di Appello.

Si allega il prospetto del lavoro svolto dal suddetto magistrato nello ultimo quinquennio.

Ciò stante

IL CONSIGLIO GIUDIZIARIO

all'unanimità di voti, esprime parere che il dott. Borsellino sia magistrato per preparazione tecnico-professionale, diligenza, equilibrio, laboriosità, per la specchiata condotta pubblica e privata, meritevole di conseguire la nomina a magistrato di Appello con idoneità a svolgere le funzioni giudicanti, requirenti e direttive.

Del che il presente

E' copia conforme all'originale.

Palermo, - 5 DIC. 1979



IL SEGRETARIO
DEL CONSIGLIO GIUDIZIARIO

A handwritten signature in black ink, appearing to be "M. M. M. M. M.", written over the printed text of the secretary's position.